



OGGI IN TV

Se non siete sonnambuli, stanotte e domani notte vale proprio la pena mettere mano al videoregistratore. Opera prima di Valeria Golino, *Miele* (2013) è un film urticante e scomodo, che affronta con grande intelligenza e sensibilità temi delicati quali la morte, l'eutanasia, la depressione. Tratto dal romanzo *A nome tuo* di Mauro Covacich, racconta la storia di Irene (una superba e convincente Jasmine Trinca), una trentenne che aiuta i malati terminali con il suicidio assistito. Ma tutto cambia dopo l'incontro con l'ingegner Grimaldi (Carlo Cecchi, molto bravo) che, malato di depressione, le chiede aiuto.

Golino racconta con piglio sicuro, senza scadere mai né negli stereotipi, né nel melò. Presentato al Festival di Cannes 2013, il film ha suscitato - il che non accade tutti i giorni - interesse e attenzione anche in America. Il *The New York Times* ha definito «impressionante» il debutto alla regia di Valeria Golino. A restare colpito dal film anche Sean Penn che ha poi voluto Jasmine Trinca nel film *The Gunman*. È possibile vedere *Miele* nella notte tra oggi venerdì e domani sabato, alle 3.05 su Rai 2.

Qui sotto il trailer del film.

DOMANI

È una storia torbida, ma emblematica di un certo Sud e di un certo modo di intendere e vivere i rapporti familiari e interpersonali, quella che Sergio Rubini racconta, ambientandola nel Salento, ne *La Terra*, che resta uno dei suoi migliori film. Tutto ruota attorno ad un'eredità e ai soldi, con il contorno di un omicidio. Il ritmo è quello del thriller, i paesaggi e gli ambienti che fanno da cornice alla storia sono di una bellezza che mozza il fiato.

Importante il cast con Fabrizio Bentivoglio in gran spolvero, lo stesso Rubini strepitoso nella interpretazione dell'usuraio senza scrupoli, convincenti Paolo Briguglia, Emilio Solfrizzi, Massimo Venturiello e Claudia Gerini. Ha scritto Alberto Crespi su *L'Unità*: "La Terra rappresenta "un salto di qualità che colloca Sergio Rubini nel ristretto novero dei cineasti italiani che contano. Perché mescola i generi con sapienza, rende grottesco il glorioso tessuto narrativo della commedia, dice cose violente e profonde sull'architave della nostra società: la famiglia, vera protagonista del film." Su *Canale5*, alle 2.30, nella notte tra sabato e domenica.

[*Cinemadessai* è una nuova rubrica di *Lettere Meridiane*: consigli quotidiani per godere al meglio della programmazione cinematografica in tv. Le *Lettere Meridiane* dedicate a *Cinema per sempre* non vengono distribuite sul consueto circuito di gruppi Facebook ma soltanto sul *blog*, sulla *pagina Facebook di Lettere Meridiane*, sulla *Pagina del Festival del Cinema Indipendente di Foggia*, sul diario facebook dell'autore, Geppe Inserra, e sul gruppo *Amici e Lettori di Lettere Meridiane*. Per non perderne neanche una, diventate fans delle pagine o iscrivetevi ai gruppo, cliccando sui relativi collegamenti.]

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Ralph De Palma
torna a casa



Nicola Ragone,
quando il
cortometraggio
diventa genere (e
perfezione)



• La forza delle
donne contro la
violenza che vela
le ali



• Il riscatto della
lettura: a
L'altrocinema "La
casa dei libri",
mentre rinasce il
Presidio del Libro

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 4